

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana****Assessorato Regionale dell'Economia**

Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e
l'Attività Informatica della Regione

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni sulla dirigenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n.10, con il quale è stato approvato il 1° contratto collettivo dell'Area dirigenza della Regione Siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO** il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTO** l'art. 35, comma 1, della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013 il quale ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato delle Autonomie e della Funzione Pubblica, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione;
- VISTO** l'art. 29 comma 3 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016 che pone l'Ufficio alle dipendenze dell'Assessore Regionale per l'Economia;
- VISTO** il D.A. n. 7 del 17 giugno 2016, con il quale la Dott.ssa Lucia Di Fatta è stata preposta quale responsabile dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali;
- VISTA** la Deliberazione n. 270 del 27 luglio 2016, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la riorganizzazione dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 572/Gab. del 09 agosto 2016 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione.
- VISTO** il D.D.R. n. 48 del 10 agosto 2016, con il quale è stato approvato l'assetto organizzativo dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali;

- CONSIDERATO** che per la pesatura della postazione dirigenziale sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.13 comma 5 della L.r. n. 3 del 17 marzo 2016, approvati dalla Giunta Regionale di Governo con la Deliberazione n. 326 del 3 ottobre 2016;
- VISTA** la nota prot. n. 4640 del 19/10/2016 del Dirigente Responsabile di questo Ufficio, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali dell'Ufficio attribuendo, in particolare, all'Unità di Controllo n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO** che all'Unità di Controllo è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella 1^a fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da € 7.500,01 a € 15.494,00);
- VISTA** la nota prot. n. 5379 del 5 dicembre 2016, con la quale è stata data pubblicità della postazione dirigenziale vacante nella struttura dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi;
- CONSIDERATO** che sono pervenute, a seguito del citato avviso di cui alla nota n. 5379 del 5 dicembre, n. 3 manifestazioni di interesse per la preposizione alla direzione dell'Unità di Controllo;
- CONSIDERATO** che i Dirigenti che hanno manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Dirigente dell'Unità di Controllo, risultano tutti appartenenti ai ruoli dirigenziali dell'amministrazione regionale e che dall'esame di ciascun curriculum emerge che gli stessi sono tutti qualificati per dirigere una struttura regionale;
- VISTI** i curricula professionali e le valutazioni delle performance operative e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti di cui sopra dai quali è dato ricavare le rispettive attitudini e capacità professionali, l'attività svolta, le specifiche competenze organizzative possedute nonché le esperienze di direzione maturate, così come il titolo di studio posseduto e la sua attinenza all'incarico;
- CONSIDERATO** che in attuazione dei predetti criteri, tra i dirigenti che hanno proposto la propria candidatura, la D.ssa Rosalba Tuttobene, dirigente di terza fascia, si distingue per le precedenti esperienze lavorative e per l'esperienza analoga acquisita nella responsabilità di strutture di adeguato profilo di responsabilità dirigenziale dell'Amministrazione regionale nei precedenti cicli di programmazione comunitaria, assorbente ogni altro concorrente criterio;
- CONSIDERATO** in particolare che la D.ssa Rosalba Tuttobene, già dirigente dell'Unità di Monitoraggio e Controllo del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo, ha in tal senso assunto responsabilità dirigenziali amministrative in strutture di dimensione pari o superiore a quella oggetto dell'incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 5497 del 13 dicembre 2016, con la quale è stata formulata al D.ssa Rosalba Tuttobene la proposta di conferimento incarico di Dirigente dell'Unità di Controllo;
- VISTA** l'accettazione della suddetta proposta, inviata dalla D.ssa Rosalba Tuttobene in data 21 dicembre 2016 con decorrenza dal 23 dicembre 2016;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla preposizione dirigenziale dell'Unità di Controllo conferendo l'incarico alla D.ssa Rosalba Tuttobene;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n. 10 e della legge 7 agosto 1990, n. 41 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi, destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che, ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte è conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità di Controllo dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali alla D.ssa Rosalba Tuttobene con decorrenza dal 23 dicembre 2016.

Art. 2

Alla D.ssa Rosalba Tuttobene corre l'obbligo di segnalare eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Art. 3

Con atti successivi, si procederà agli adempimenti contrattuali relativi all'incarico di cui all'art. 1 – ivi compresi gli obiettivi – ed agli atti approvati degli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio

D.ssa Lucia Di Fatta